

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino,

Protocollo n.

Classificazione

12 LUG. 2013

17217/5B2017

014.130.090

Ai Responsabili Direzione Sanitaria

Ai Responsabili Laboratori Analisi
dei Presidi Ospedalieri

Ai Responsabili DEA

Ai Responsabili SIAN
Ai Referenti MTA dei SIAN
dei Dipartimenti di Prevenzione
delle ASL

e p.c.

Al Direttore Generale f.f.
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

LORO SEDI

Oggetto: invio di campioni alimentari e biologici in caso di sospetto botulismo alimentare.

In riferimento alla precedente nota Prot. n. 9973/DB.20.17 del 27 marzo 2012 ed alla Circolare "Sorveglianza, prevenzione e misure di controllo del botulismo" del Ministero della Salute del 12 ottobre 2012, si ricorda che il Laboratorio Controllo Alimenti di Torino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta esegue le analisi in caso di botulismo umano, su campioni di alimenti e liquidi biologici umani (siero, feci, lavaggi intestinali, tamponi cloacali).

Tali prove di laboratorio sono accreditate dall'Ente ACCREDIA.

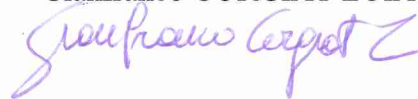
Nello specifico, il Laboratorio esegue la ricerca della tossina botulinica con prova biologica (Mouse test), l'analisi colturale per la ricerca del microrganismo produttore della/e tossina/e e l'analisi tramite la PCR per la ricerca dei geni codificanti le tossine A-B-E-F.

In seguito alle criticità segnalate dall'Istituto, riscontrate nel ricevimento dei campioni biologici, si allega alla presente la "Procedura invio campioni biologici e alimentari per diagnosi di botulismo".

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

Gianfranco CORGIAT LOIA



MVR

Allegati:

- Procedura invio campioni
- Nota Direzione Sanità Prot. 9973/DB.20.17 del 27/03/2012
- Nota Ministero della Salute Prot. 21834 del 12/10/2012

Procedura invio campioni biologici e alimentari per diagnosi di botulismo alimentare all'IZSPLV.

In caso di sospetto episodio di botulismo umano, i campioni da prelevare, con le relative quantità ottimali, sono i seguenti:

- Siero: quantità ottimale 20-25 mL. Quantità inferiori a 3 mL possono dare risultati non conclusivi. Il campione deve essere refrigerato e NON congelato. Il campione deve essere prelevato prima della somministrazione dell'antitossina. Non inviare sangue intero che potrebbe emolizzare durante il trasporto.
- Feci (25-50 g) o tamponi rettali. Qualora si prelevino tamponi rettali, effettuare almeno 4-5 tamponi privi di terreno di trasporto. Il campione deve essere refrigerato.
- Alimenti sospetti (50 g se si tratta di campione integro; quantità disponibile se si tratta di residuo di pasto). I campioni devono essere refrigerati.

Qualora non si disponga delle quantità sopraindicate, prelevare tutto il materiale a disposizione.

Qualora presenti, è possibile sottoporre ad analisi anche altri campioni biologici:

- Lavaggi intestinali, da effettuare in caso di stipsi con 30 mL di acqua distillata sterile non batteriostatica.
- Contenuto gastrico.

I campioni vanno inviati alla S.C. Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta – via Bologna 148 10154 - previo contatto telefonico con il Laboratorio allo 011/2686233-303-240 o 348/2235652 o 3209253374 (Dott.ssa Decastelli, Dott.ssa Gallina, Dott.ssa Adriano).

Presso il Laboratorio verranno eseguite le analisi di biologia molecolare e colturali per la ricerca di *Cl. botulinum*, nonché le analisi relative alla ricerca della tossina botulinica. In caso di presenza di tossina, saranno condotte le indagini di tossinotipia per l'identificazione del tipo di tossina responsabile dell'episodio.

I campioni risultati positivi saranno inviati al Centro Nazionale di Riferimento per il botulismo, istituito presso l'ISS.

Inoltre, si ricorda che il siero antitossine botuliniche da utilizzare a scopo terapeutico viene fornito in tutto il territorio nazionale dal "Magazzino Centrale dei Prodotti Profilattici" del Ministero della Salute, via dei Carri Armati, Roma. In alcuni casi possono esservi piccole giacenze disponibili presso i presidi ospedalieri che ne hanno fatto, in precedenza, richiesta, ma che poi non hanno utilizzato il prodotto: tuttavia, questa informazione è disponibile soltanto presso lo stesso magazzino centrale. La responsabile del suddetto Magazzino Centrale è la Sig.ra Patriarca che può essere contattata ai numeri 338-3461101, 06-4076180 oppure 06-4076177.

